herpy

GECHI

Tokay

Gekko gecko

Grande arrampicatore del Sud-est asiatico, dalla voce potente, con corpo grigio-azzurro, macchie arancioni e un richiamo che suona come to-keh. *Gekko gecko* è imponente e intelligente, ma anche molto difensivo e pronto a mordere, e non è un animale adatto a chi vuole tenere il proprio rettile in mano.

Famiglia: Gekkonidae Nome inglese: Tokay gecko Nome precedente: *Lacerta gecko*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**25-35 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Foresta pluviale e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-29 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**23-26 °C**
Umidità	**60-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-36 mesi**
Uova per deposizione	**2 uova**
Deposizioni all'anno	**4-8**
Incubazione	**60-180 giorni** a 25-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Gekko gecko è uno dei gechi più grandi del mondo. Gli adulti raggiungono in genere 25-35 cm coda inclusa, e i maschi sono più grandi delle femmine, con testa più larga e mascelle più robuste. Il corpo è grigio-azzurro, spesso con una sfumatura turchese, e fittamente coperto di macchie arancioni o rosso ruggine. Gli occhi sono grandi e dorati, con la pupilla verticale. Sotto le dita ci sono lamelle con milioni di microscopici peli che aderiscono a quasi tutto, anche al vetro verticale.

La specie fu descritta da Linneo nel 1758, e il nome scientifico imita il richiamo del maschio, un to-keh alto e ripetuto che emette di notte per marcare il territorio. Si distinguono due sottospecie, *Gekko gecko gecko* e *Gekko gecko azhari*, ma dove passi il confine e se sotto questo nome si nascondano più specie è ancora oggetto di dibattito.

È uno dei gechi più difensivi in commercio. Sibila, spalanca la bocca e morde, e il morso fa male e può far sanguinare. Si aggrappa con le mascelle, quindi non va strappato via: bisogna aspettare che molli la presa. Molti animali con il tempo si calmano, ma raramente diventano davvero docili. È un animale da osservare e accudire con rispetto.

Molti esemplari in commercio sono catturati in natura e arrivano spesso disidratati, magri e pieni di parassiti, quindi acquista sempre animali nati in cattività. Colore e disegno variano molto, e sono state selezionate varietà con, per esempio, più nero o più rosso nelle macchie.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Gekko gecko vive naturalmente in gran parte dell'Asia meridionale e sud-orientale: dal Bangladesh, dall'India nord-orientale, dal Nepal e dal Bhutan attraverso Myanmar, Thailandia, Cambogia, Laos e Vietnam fino alla Malesia, alla Cina meridionale (tra cui Yunnan, Guangxi e Hong Kong) e a Taiwan. A sud e a est si trova nelle isole indonesiane, nelle Filippine e a Timor Est. La località tipo della sottospecie *gecko* è Giava, e per *azhari* è Barkal, nei Chittagong Hill Tracts, in Bangladesh.

La specie è inoltre stata introdotta e ha formato popolazioni, tra l'altro, in Florida, alle Hawaii, in Martinica e in Messico. Queste non fanno parte dell'areale naturale e non sono riportate sulla mappa.

> **Areale d'origine:** Bangladesh, India, Nepal, Bhutan, Myanmar (Birmania), Thailandia, Cambogia, Laos, Vietnam, Malaysia, Cina, Taiwan, Filippine, Indonesia e Timor Est.

HABITAT

Gekko gecko è legato ad alberi e rocce nella foresta tropicale, ma si adatta molto bene. Si trova nella foresta pluviale, ai margini del bosco, nelle piantagioni e nelle terre coltivate vicino agli insediamenti umani, dove vive in alberi cavi, fessure nella roccia e sotto i tetti delle case. In molti luoghi è un ospite gradito, perché mangia scarafaggi e altri infestanti.

Il clima è caldo e umido tutto l'anno, con una netta stagione delle piogge. Di giorno la temperatura è spesso di 25-32 °C e di notte qualche grado più bassa. Il geco è notturno e trascorre il giorno in una fessura, spesso a stretto contatto con il partner. La stagione riproduttiva va grosso modo dall'autunno all'inizio dell'estate, e la pioggia sembra stimolare la deposizione.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto ha bisogno di un terrario alto di almeno 60 × 60 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e un maschio particolarmente grande dovrebbe avere 90 × 60 × 120 cm. Una coppia può vivere nello stesso terrario, ma deve esserci spazio per evitarsi e più nascondigli a diverse altezze. *Gekko gecko* è territoriale e va tenuto preferibilmente da solo, e due maschi non devono mai stare insieme. Giovani di taglia simile possono stare insieme per un po', ma vanno separati al più tardi a sei mesi di età.

Scegli un terrario in vetro, PVC o legno con ante frontali, che trattenga calore e umidità, e assicura una buona ventilazione. Arredalo con rami robusti, tubi e pannelli di sughero, in modo che l'animale possa infilarsi in fessure strette. I nascondigli devono permettere di guardare dentro ed essere abbastanza spaziosi da poterci infilare una mano, se necessario. Piante vive come il pothos o piante artificiali offrono copertura.

Come substrato, fibra di cocco o un miscuglio bioattivo con isopodi e collemboli è una buona scelta. Il substrato deve essere umido, ma non bagnato. Rimuovi le feci dagli angoli e tieni le ante chiuse a chiave, perché il geco è velocissimo e scappa facilmente.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

Gekko gecko ama il caldo. Di giorno nel terrario ci devono essere 26-29 °C, con un punto caldo sotto una lampada di 30-35 °C. Circa 32 °C nel punto caldo vanno bene per la maggior parte degli animali. Di notte la temperatura può scendere a 23-26 °C, e nella maggior parte delle case serve una leggera fonte di calore senza luce, per esempio un emettitore di calore in ceramica.

Assicura sempre un gradiente di temperatura, in modo che l'animale possa scegliere tra zone calde e più fresche. Misura con un termometro digitale sia in alto sia in basso, e controlla ogni fonte di calore con un termostato. Calore forte e bassa umidità disidratano l'animale. Un geco che sta con la bocca aperta o si nasconde di continuo nella parte più fresca ha troppo caldo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 60-80 %, misurata a metà altezza del terrario. Nebulizza a fondo la sera e leggermente la mattina, così che l'umidità salga di notte e scenda di nuovo durante il giorno. Un'umidità troppo bassa causa residui di muta che restano attaccati, mentre condizioni costantemente bagnate causano muffe e problemi alla pelle, quindi la ventilazione deve essere adeguata.

Gekko gecko beve le gocce da foglie e vetri, ma metti comunque una ciotola bassa con acqua fresca e cambiala ogni giorno. Un igrometro mostra se il ritmo funziona.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e può vivere senza UVB se riceve vitamina D3 come integratore, ma oggi si consiglia una luce UVB debole, particolarmente utile per le femmine riproduttrici. Usa un tubo UVB per animali d'ombra (zona 1 di Ferguson), per esempio un T5 o T8 del 5-7 %, sopra il coperchio a rete su un lato, in modo che l'indice UV sia al massimo 1-2 ai rami più alti. Il resto del terrario deve restare in ombra. Sostituisci il tubo ogni 12 mesi.

Tieni la luce accesa 12 ore al giorno, preferibilmente controllata da un timer. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Gekko gecko è insettivoro. L'alimentazione di base è composta da grilli e scarafaggi dubia, integrata con locuste e, ogni tanto, larve della tarma della cera, tarme del tabacco o zophobas per variare. Le prede devono essere più piccole della testa del geco ed essere state nutrite bene un paio di giorni prima di essere offerte. Cospargile di calcio e dai regolarmente un multivitaminico.

I giovani si nutrono ogni giorno, gli adulti ogni due-tre giorni con quanto mangiano in circa cinque minuti. Un topolino appena nato può essere dato come premio, al massimo un paio di volte al mese. Soprattutto i maschi ingrassano facilmente, quindi controlla peso e forma del corpo.

Le femmine riproduttrici hanno un grande fabbisogno di calcio e D3. Dai loro un'integrazione extra e controlla il peso.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Gekko gecko è rapido, forte e difensivo. Sibila, spalanca la bocca e scatta in avanti quando si sente minacciato, e un morso può passare attraverso la pelle. Non cercare di afferrarlo e non contare sul fatto che diventi docile. Molti animali imparano con pazienza a prendere il cibo da una pinza, e alcuni si calmano col tempo, ma è un animale da osservare, non da tenere in mano.

Il to-keh del maschio si sente da lontano, soprattutto di notte, ed è da considerare se il terrario deve stare in camera da letto. Due maschi non devono mai stare insieme, e anche le femmine possono litigare. Una coppia funziona solo se gli animali sono compatibili. Un buon segno è che dormano nello stesso nascondiglio, altrimenti vanno separati.

I nuovi animali devono avere un paio di settimane di tranquillità per ambientarsi, e pulizia e alimentazione devono avvenire con calma e senza movimenti bruschi.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno testa più grande, mascelle più robuste e una fila di pori femorali chiara, a forma di V, davanti alla cloaca, oltre a un rigonfiamento alla base della coda. Nelle femmine i pori sono piccoli o poco evidenti, quindi il sesso si riconosce con più sicurezza su animali subadulti e adulti. Gli animali raggiungono la maturità sessuale a 12-36 mesi, ma contano dimensioni e condizioni. Le femmine dovrebbero essere messe in riproduzione solo quando sono completamente cresciute e in buone condizioni nutrizionali, e preferibilmente non prima dei 18 mesi di età.

ACCOPPIAMENTO

Metti un maschio sano insieme a una femmina quando entrambi sono in buona forma. Non tutte le coppie sono compatibili, quindi osservale i primi giorni e separale se uno dei due diventa aggressivo. Non usare mai due maschi, e ricorda che un'altra femmina può mangiare le uova.

In natura la specie si riproduce grosso modo dall'autunno all'inizio dell'estate, ma in cattività può riprodursi tutto l'anno. La prima covata arriva circa un mese dopo l'accoppiamento. Concedi alla femmina una pausa dopo tre-quattro covate, così da non sfinirla.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova a guscio duro per volta e le incolla su una superficie verticale, spesso in una fessura stretta o tra due pannelli. Passa circa un mese tra una covata e l'altra, e in genere si arriva a quattro-otto covate per stagione.

Offri alla femmina luoghi adatti alla deposizione, per esempio due pezzi piatti di corteccia di sughero o ardesia con 2-5 cm di distanza. Le uova vengono incollate e non vanno sotterrate. Controlla il peso e le riserve di calcio della femmina e somministra abbondante calcio e insetti per tutta la stagione. In particolare le femmine catturate in natura possono cedere per carenza di calcio.

INCUBAZIONE

Le uova aderiscono così saldamente che non si possono staccare senza romperle. Lasciale al loro posto se temperatura e umidità sono a posto e proteggile dagli adulti, oppure sposta l'intero pannello o nascondiglio con le uova in un'incubatrice. Tienile a 25-30 °C con umidità elevata, per esempio con vermiculite o fibra di cocco umida nelle vicinanze, ma senza che si bagnino. Sotto i 24 °C e sopra i 32 °C gli embrioni muoiono più facilmente.

Il tempo di incubazione varia molto, da circa 60 a 180 giorni, ed è tipicamente di 90-120 giorni. Più è caldo, più è breve. Non è chiaro se la temperatura influenzi il sesso, quindi non contare di poterlo controllare.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono lunghi 5-8 cm alla schiusa e mangiano la propria pelle alla prima muta. *Gekko gecko* sorveglia le proprie uova, e i genitori spesso tollerano i piccoli per i primi due mesi, quindi possono stare insieme finché vogliono, ma i piccoli si possono anche spostare subito. Al più tardi intorno ai sei mesi di età devono avere ciascuno il proprio terrario, perché altrimenti iniziano a litigare.

Offri ogni giorno piccoli insetti non più larghi della distanza tra gli occhi del piccolo, per esempio piccoli grilli e moscerini della frutta, cosparsi di calcio con D3. Mantieni la stessa temperatura e umidità degli adulti, nebulizza ogni giorno e pesa regolarmente i piccoli.

Salute ed errori comuni

Gekko gecko è resistente se tenuto correttamente. I problemi tipici sono:

- Gli animali catturati in natura sono spesso disidratati, magri e pieni di parassiti. Acquista animali nati in cattività. Se hai un animale selvatico, assicurati che beva e mangi prima di trattarlo contro i parassiti, e fai esaminare un campione di feci da un veterinario esperto in rettili.
- Poco calcio e D3, soprattutto nelle femmine riproduttrici, causano ossa molli e convulsioni. Cospargi il cibo e dai una luce UVB debole.
- Un'umidità troppo bassa causa residui di muta su dita e coda, che possono strozzare un dito. Inumidiscili e staccali con delicatezza.
- Condizioni troppo bagnate e senza ventilazione causano muffe, funghi e infezioni cutanee.
- Obesità, soprattutto nei maschi. Controlla il peso e limita le prede grasse.
- Morsi e ferite dopo i combattimenti, se gli animali non sono stati separati o ci sono troppo pochi nascondigli.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia da diverse settimane, sta di continuo con la bocca aperta o ha difficoltà a fare la muta.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.